



Il governo della sostenibilità e gli strumenti di assessment ESG promossi dal Sistema Camerale

Data 24/01/24

Alessandro Vezzil

Il contesto - Sviluppo Sostenibile

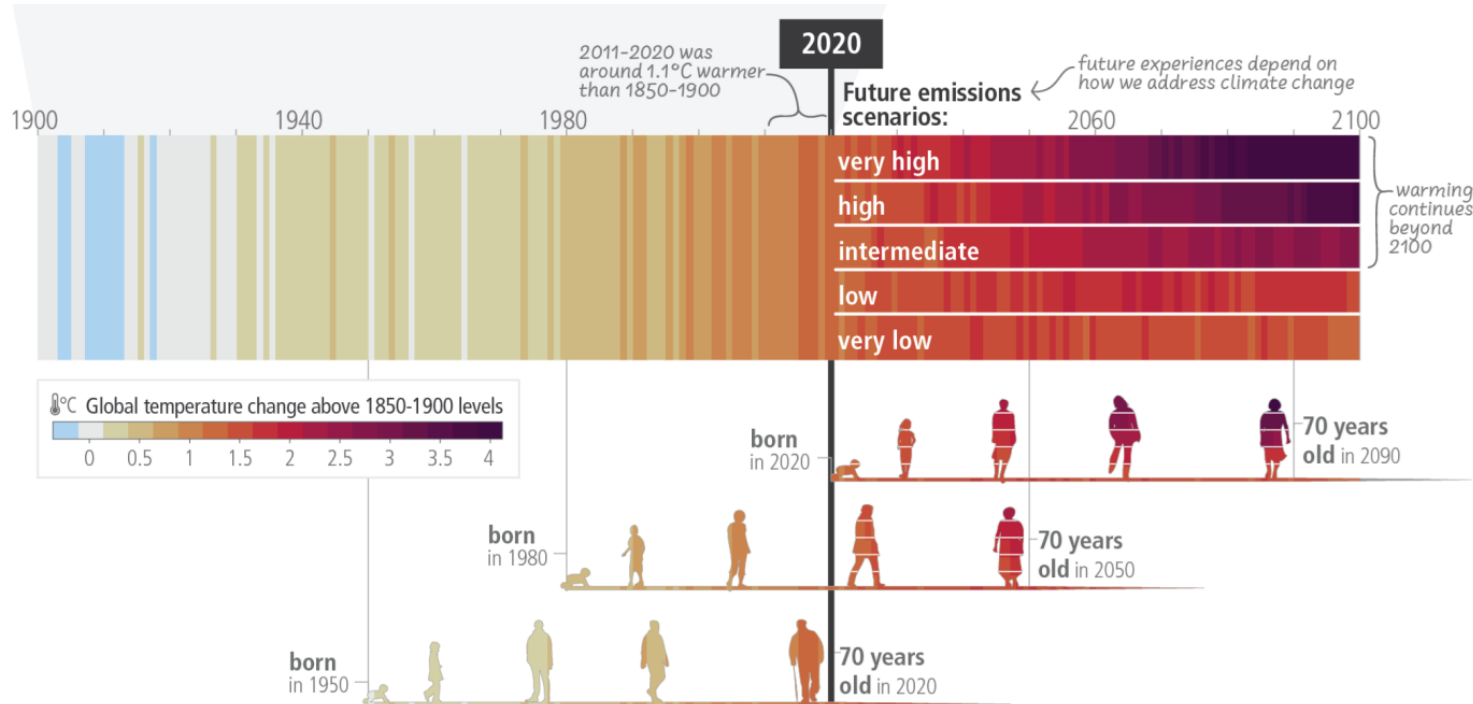


Figure SPM.1c
Synthesis Report of the Sixth Assessment Report

ipcc
INTERGOVERNMENTAL PANEL ON climate change

WHO
UNEP

ACCORDO DI PARIGI

Entrato in vigore nel 2016, i Paesi che lo hanno sottoscritto si impegnano a mantenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto di 2°C in più rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5°C.

AGENDA 2030

Sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

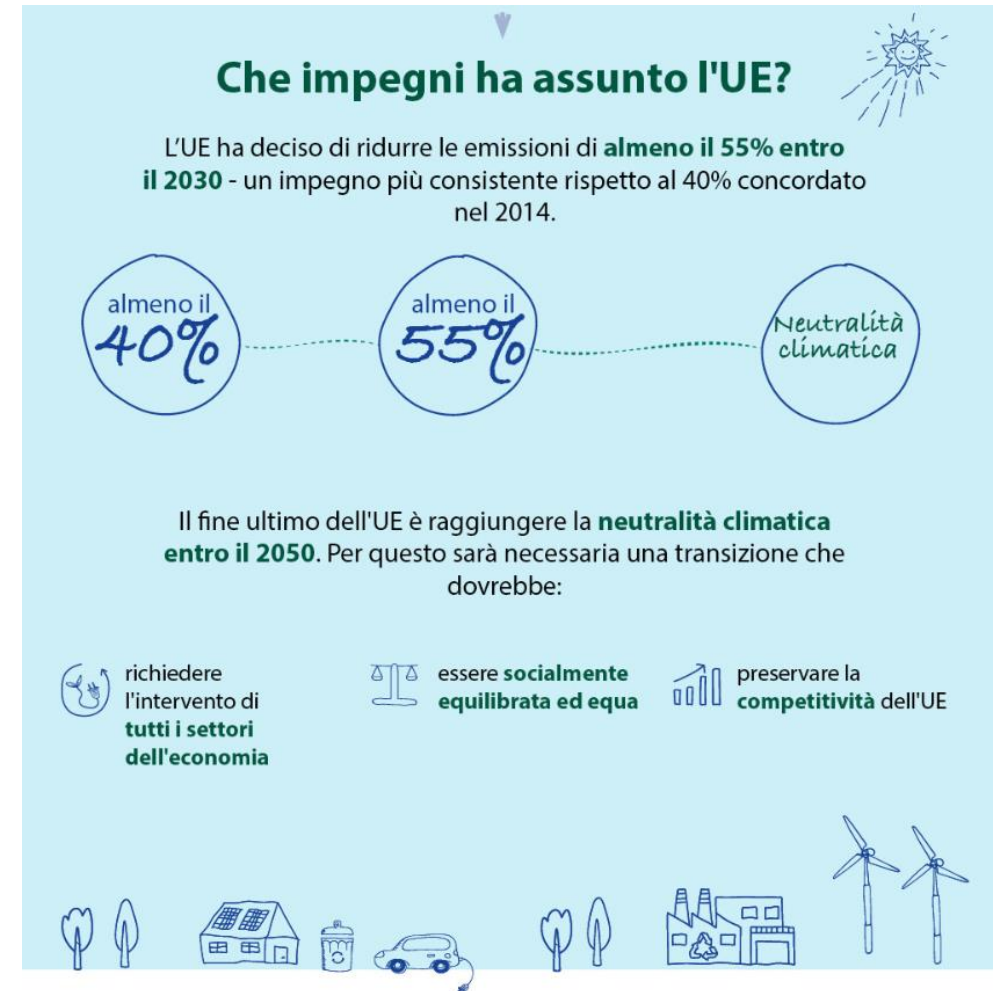


Green Deal europeo

Con il Green Deal l'UE si è impegnata a **ridurre del 55% le emissioni di gas serra entro il 2030 (rispetto al 1990) e a raggiungere la neutralità climatica al 2050.**

Il raggiungimento di questi obiettivi implicherà uno sforzo di grandi dimensioni in termini di risorse economiche e, per tale ragione, **il supporto dei capitali privati sarà di fondamentale importanza.**

Da qui la necessità di indirizzare la finanza privata verso scelte sostenibili, creando un framework normativo e regole chiare e univoche.



FONTE: <https://www.consilium.europa.eu/it/infographics/paris-agreement-eu/>



Cos'è la finanza sostenibile?

La "**finanza sostenibile**" rappresenta un approccio finanziario che incorpora nei processi decisionali di investimento i fattori ESG (Ambiente, Sociale, Governance), orientando i fondi verso progetti e attività a lungo termine che promuovono la sostenibilità. In altre parole, la finanza sostenibile applica i principi dello sviluppo sostenibile al mondo finanziario.

«**Investimento sostenibile**»: investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo **ambientale**, misurato, [...] o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo **sociale** [...] o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di **buona governance**, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. (Fonte: SFDR-REGOLAMENTO (UE) 2019/2088)

ESG-Environmental, Social, Governance

Fattori ESG rappresentano una serie di aspetti chiave che influenzano le decisioni di investimento e l'operato delle istituzioni.

Ambientale

Questi fattori includono la gestione dei cambiamenti climatici, la transizione verso un'economia a emissioni zero, la protezione della biodiversità, la prevenzione dell'inquinamento e l'adozione di pratiche legate all'economia circolare.



Sociale

I fattori sociali riguardano questioni come **l'equità**, **l'inclusione**, le relazioni lavorative, gli investimenti nella formazione, il benessere delle comunità e il rispetto dei diritti umani.

Governance

Il governo societario riguarda le politiche e le pratiche che guidano le decisioni nelle istituzioni pubbliche e private. Questi includono la diversità nella composizione degli organi di amministrazione, la presenza di consiglieri indipendenti e le politiche di remunerazione dei dirigenti.

...l'orizzonte temporale di lungo

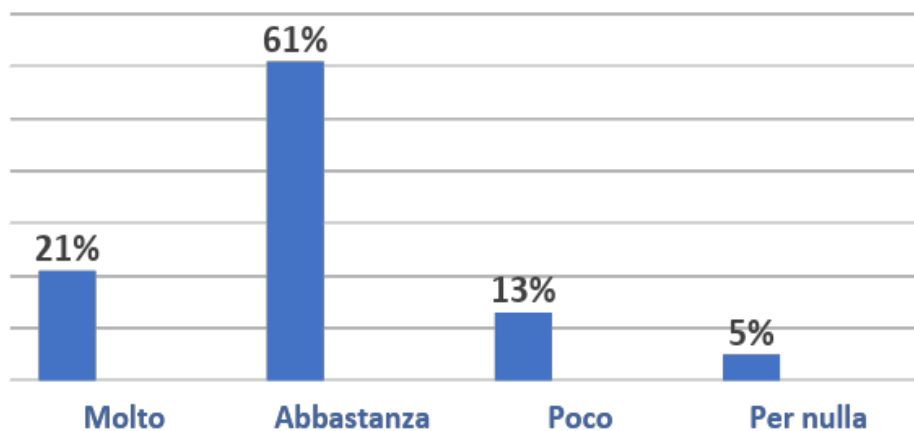
Il contesto, i driver e le prospettive

Gli investitori sono sempre più attenti alle performance ambientali e sociali nella definizione del proprio portfolio di investimenti. Perché?

Driver - Contesto Italiano

Forte rilevanza sul mercato degli investitori (piccoli ...e quindi grandi) dei temi ESG nelle scelte di investimento

«Secondo te, nelle scelte di investimento, quanto sono importanti i temi ambientali, sociali e di governance?»



FONTE: Finanza sostenibile in tempo di crisi: la percezione dei risparmiatori - Forum Finanza Sostenibile

Numeri e prospettive - Contesto Europeo e Globale

I Fondi ESG superano quota **5 mila** in Europa a marzo 2022 e raggiungono un patrimonio complessivo vicino **2.300 miliardi di dollari**, in crescita del 40% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

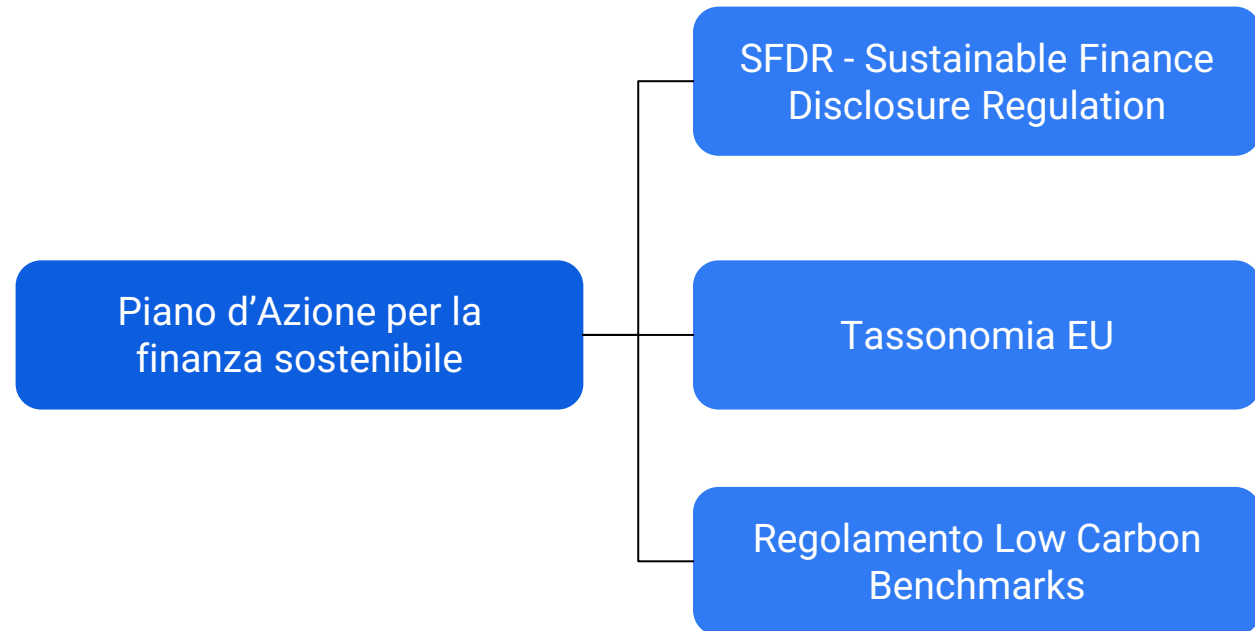
FONTE: Finanza sostenibile: le sfide che ci attendono, Banca D'Italia

Secondo Bloomberg «gli asset ambientali, sociali e di governance (ESG) a livello globale sono destinati a superare i 53.000 miliardi di dollari entro il 2025, rappresentando più di un terzo del totale degli asset gestiti a livello globale» .

Framework normativo europeo

L'Unione Europea ha sviluppato un quadro normativo articolato e in continua evoluzione per promuovere la finanza sostenibile e sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Nel marzo 2018, la Commissione Europea ha introdotto il "**Piano d'Azione per la finanza sostenibile**" con l'obiettivo di promuovere gli investimenti privati sostenibili in aggiunta agli investimenti pubblici e finanziare azioni e progetti del Green Deal europeo.



Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR)

Regolamento (UE) 2019/2088 (e suc. REGOLAMENTO UE 2020/852)

La **SFDR richiede** ai partecipanti al mercato finanziario e ai consulenti con sede in EU o che commercializzano prodotti a clienti con sede in EU di pubblicare **informazioni sui principali impatti negativi** (PAI) dei loro investimenti sui "fattori di sostenibilità", cioè sugli aspetti ambientali e sociali.

Gli obblighi di informativa previsti dalla SFDR riguardano:

- ✓ informazioni sulle politiche per l'identificazione e l'attribuzione di priorità agli indicatori di sostenibilità e ai principali impatti negativi sulla sostenibilità;
- ✓ una descrizione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità e delle azioni intraprese dall'entità per affrontarli;
- ✓ il grado di allineamento dell'entità con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.



“The European Commission is exploring the possibility of introducing a new label which encompasses all Environmental, Social and Governance (ESG) pillars.”

[Official website of the European Union](#)

Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/852)

È stata introdotta per fornire chiarezza e certezza agli investitori e ai responsabili delle decisioni. L'obiettivo è quello di fornire una **guida agli operatori del mercato per riconoscere gli investimenti sostenibili** e allocare le risorse in modo efficiente.

In vigore da luglio 2020, il Regolamento è accompagnato da una **serie di criteri tecnici per definire le attività sostenibili**, pubblicati sotto forma di Atti delegati.

La Tassonomia individua sei obiettivi ambientali e climatici:

1. **mitigazione** dei cambiamenti climatici;
2. **adattamento** ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle **risorse idriche** e marine;
4. transizione verso l'**economia circolare**, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
5. prevenzione e riduzione dell'**inquinamento** dell'aria, dell'acqua o del suolo;
6. protezione e ripristino della **biodiversità** e della salute degli ecosistemi.

Per ora i criteri tecnici approvati riguardano solo i **primi due dei sei obiettivi**. A partire dal 1 gennaio 2022 agli operatori dei mercati finanziari è stato chiesto di rendicontare se, e in quale misura, gli investimenti dei prodotti finanziari sono allineati alla Tassonomia.



Il principio del DNSH – definizione e applicazione

Secondo la Tassonomia **un'attività economica, per essere definita sostenibile:**

- **deve contribuire** in modo sostanziale ai 6 obiettivi ambientali,
- **non deve arrecare danno** a nessuno dei restanti obiettivi (principio DNSH),
- essere svolta nel rispetto di **garanzie sociali minime** (per esempio, quelle previste dalle linee guida dell'OCSE e dai documenti delle Nazioni Unite).

Tutte le misure inserite nei PNRR devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri dimostrarne il rispetto.

I progetti e le riforme proposti nel Piano sono stati valutati considerando questi criteri.



Il ruolo delle banche nel promuovere i finanziamenti sostenibili (ESG)



Il sostegno finanziario alle imprese

Nella pubblicazione dell'EBA - European Bank Authority di dicembre 2019 (*EBA action plan on sustainable finance*), viene descritta la road map per l'applicazione di principi di sostenibilità a livello europeo.

Molto chiaramente l'EBA, sin dall'incipit del documento, chiede che le società finanziarie comincino a porre in essere azioni su almeno 3 aree:

- 1) Definizione di **Strategia prospettica di medio lungo periodo**
- 2) Processo di **risk management**
- 3) **Concessione del credito** e valutazione della clientela.

A maggio 2020 l'EBA ha pubblicato le linee guida sulla gestione e sul monitoraggio dei prestiti (*Guidelines on Loan Origination and Monitoring*) introducendo la valutazione dell'esposizione del cliente ai rischi ESG e del finanziamento dal punto di vista ambientale.



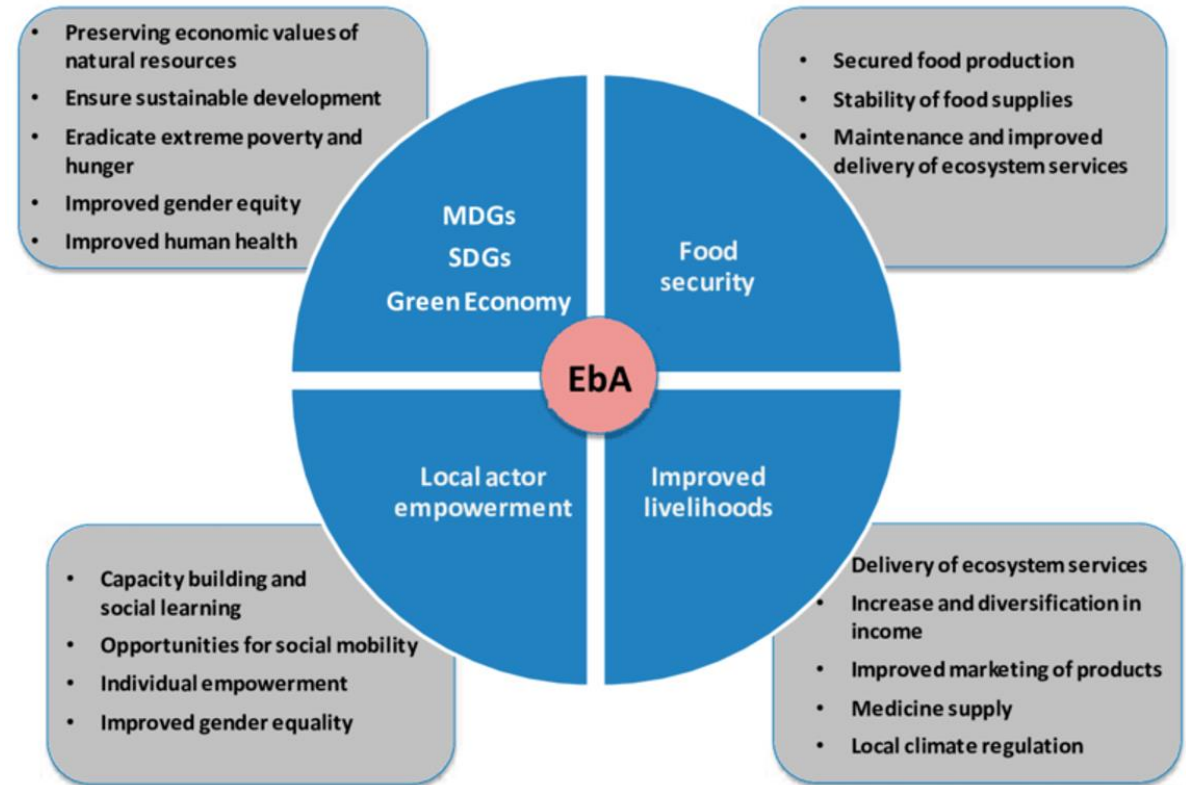
Il sostegno finanziario alle imprese

OBIETTIVO

primario è assicurare che nella concessione del credito alle imprese micro, piccole medie e grandi, **i rischi ESG siano adeguatamente considerati** e lo siano in modo trasparente. In particolare, poi, se un istituto prevede speciali linee di credito rivolte a iniziative orientate alla sostenibilità, le linee guida chiedono che siano definiti con precisione i **criteri che qualificano** in tal senso i progetti da finanziare e gli strumenti di monitoraggio sull'effettivo utilizzo del credito stesso.

IN PRATICA

se un'azienda chiede un finanziamento a una banca, oltre ai tradizionali criteri di valutazione, l'Istituto di credito dovrà valutare il progetto alla base del finanziamento dal punto di vista dei rischi ESG.



Cosa viene chiesto alle Banche



Integrazione dei criteri ESG nelle politiche e nelle strategie



Integrazione dei criteri ESG nella valutazione del merito creditizio



Integrazione dei criteri ESG nei modelli di pricing



Integrazione dei fattori ESG nella valutazione delle garanzie

Scelte che si ripercuotono sui clienti



Strumenti finanziari a disposizione delle imprese

Attualmente i **Green Loans** e i **Sustainability Linked Loans**, come definiti dalle linee guida emesse dall'Associazione del Mercato dei Prestiti (LMA) e promossi dall'Associazione Internazionale dei Mercati di Capitale (ICMA), rivestono un ruolo importante nel mercato finanziario, nonostante siano strumenti relativamente nuovi.

Nel prossimo futuro le imprese virtuose avranno grandi opportunità di finanziamento, oltre che dalle banche anche tramite garanzie statali come quelle fornite da SACE (Garanzie Green <https://www.sace.it/soluzioni/dettaglio-categoria/dettaglio-prodotto/garanzie-green>).

Nel 2022 **UniCredit** ha erogato oltre 700 milioni di nuovi finanziamenti per investimenti ESG.

Di questi, 570 milioni sono stati destinati a finanziamenti green, mentre 130 milioni sono stati orientati verso investimenti ad impatto sociale.

Banco Bpm ha erogato alle imprese del Triveneto con almeno 5 milioni di fatturato circa 1,3 miliardi di finanziamenti ESG.

Fonte: <https://www.ilsole24ore.com/>



Strumenti finanziari a disposizione delle imprese

Green Loans → Garantiscono facilità di accesso al credito (plafond dedicati)

Prestiti concessi alle aziende **per finanziare o rifinanziare**, almeno parzialmente, **progetti nuovi o esistenti che rientrano nella categoria di investimenti ecologici**, in conformità con i criteri stabiliti dalla Tassonomia UE.

Esempio ambiti di progetto:

- Energie rinnovabili
- Economia circolare
- Uso sostenibile dell'acqua o Efficienza Energetica
- Monitoraggio dell'inquinamento

Tra i requisiti per ottenere i finanziamenti segnaliamo:

- L'uso esclusivo delle dotazioni per progetti ecologici con chiari benefici ambientali;
- Valutazione ammissibilità dei progetti in base agli obiettivi di sostenibilità;
- Monitoraggio dei flussi finanziari;
- Relazione annuale che verifica l'utilizzo "green" dei fondi fino a completa erogazione.



Strumenti finanziari a disposizione delle imprese

Sustainability Linked Loans → riduzione del costo del denaro

Finanziamenti che incoraggiano il beneficiario a perseguire specifici obiettivi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) tramite **incentivi**, di solito **sotto forma di riduzione dei costi, o garantendo sconti sul tasso d'interesse indipendentemente dall'utilizzo finale dei proventi finanziari.**

Esempio di indicatori collegabili ai benefici:

- ❑ Utilizzo di energie rinnovabili
- ❑ Installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- ❑ Target progressivi di riduzione delle emissioni aziendali
- ❑ Implementazione di soluzioni connesse all'economia circolare

Tra gli adempimenti necessari per ottenere i finanziamenti segnaliamo:

- Definire obiettivi ESG concordati con i finanziatori
- Obiettivi valutati annualmente durante l'intera durata del finanziamento.
- Reportistica annuale delle performance relative agli obiettivi di sostenibilità concordati, soggetta a revisione esterna.

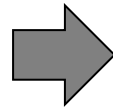
Reporting di sostenibilità

Nel **2014**, l'Europa ha imposto l'obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria (**DNF**) da parte delle società europee:

- ★ *imprese di grandi dimensioni che costituiscono enti di interesse pubblico con più di 500 lavoratori*
- ★ *totale patrimoniale superiore ai 20 milioni di euro, o in alternativa,*
- ★ *il totale ricavi superiore ai 40 milioni.*

Rendicontazione in Europa

In Europa, circa 11.000 aziende redigono una Dichiarazione Non Finanziaria (DNF).



Rendicontazione in Italia

In Italia, circa 200 aziende redigono una Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) ai sensi del D. Lgs. 254/2016. Di queste la maggior parte sono società quotate.

Reporting di sostenibilità – CSRD (EFRAG)

La nuova **CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive** di sostenibilità richiederà la pubblicazione di relazioni periodiche sugli impatti (verrà introdotto l'obbligo di rendicontazione per le imprese con almeno due dei seguenti criteri: più di 250 dipendenti, ricavi superiori ai €40 milioni, totale attivo superiore ai €20 milioni).

L'applicazione del regolamento avverrà in fasi progressive:

- ❑ 1° gennaio 2024 (pubblicazione nel 2025 sui dati 2024) - imprese già obbligate alla dichiarazione non finanziaria
- ❑ 1° gennaio 2025 (pubblicazione nel 2026 sui dati 2025) grandi imprese
- ❑ 1° gennaio 2026 (pubblicazione nel 2027 sui dati 2026) Pmi quotate. Quest'ultime possono scegliere di posticipare l'adempimento di un anno, quindi arrivare alla prima pubblicazione nel 2028 sui dati del 2027.

Il report dovrà essere pubblicato con la Relazione sulla gestione e sottoposto a una assurance esterna.



Reporting di sostenibilità – CSRD (EFRAG)

La Commissione Europea ha delegato lo sviluppo del set di standard generali all'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), gli standard sono stati definiti come “**EU Sustainability Reporting Standards - ESRS**”.

Gli standard pubblicati sono strutturati in **4** set principali (ai quali si aggiungono delle appendici) e affrontano i temi sintetizzati di seguito:

- ❖ **Cross-cutting Standard**-coprono contenuti di carattere generale sui 3 temi ESG tra i quali: strategia, governance e analisi di **doppia materialità**;
- ❖ **Standard ambientali** – regolano la rendicontazione in ambito di cambiamento climatico, inquinamento, risorse idriche e marine, biodiversità, uso delle risorse ed economia circolare;
- ❖ **Standard Sociali** – definiscono rapporto con il lavoratori, impatti sulle comunità, rapporto con i consumatori e gli utenti finali;
- ❖ **Standard Governance** – impattano la gestione del rischio e controlli interni, condotta aziendale.



European Financial Reporting Advisory Group

L'**European Financial Reporting Advisory (EFRAG)** è un ente di natura tecnica, non politica, che si occupa dei [principi contabili](#) a livello internazionale. Insieme all'[Accounting Regulatory Committee](#), di natura politica, l'EFRAG concorre al procedimento di omologazione dei principi di contabilità.

Reporting di sostenibilità – Principali Standard

| Standard | Assegnazione di argomenti/sotto argomenti all'interno delle categorie | Stakeholder Inclusi nel processo di Materialità | Materialità prospettiva |
|---|---|---|---|
| GRI | Le informazioni GRI sono suddivise in sotto-argomenti all'interno dei temi principali (economico, ambientale, sociale) con un elevato livello di dettaglio dei sotto argomenti. | All stakeholders | Persone, ambientale, materialità di impatto |
| SASB | SASB approfondisce 5 grandi dimensioni della sostenibilità (Ambientale, Capitale Sociale, Capitale Umano, Modello di Business e innovazione, Leadership and Governance) | Financial capital providers | Materialità finanziaria |
| UN Guiding Principles Reporting Framework | I Principi Guida delle Nazioni Unite focalizzano l'attenzione delle aziende sulle questioni più importanti in materia di diritti umani . Le aziende devono rispondere a 8 domande generali e a 4 richieste di informazioni sulla definizione del focus del reporting . | All stakeholders | Persone, ambientale, materialità di impatto |



Imprese sostenibili e mercati: opportunità e vantaggi per le imprese.

Il Due Diligence Act

EU Corporate Sustainability Due Diligence (CSDD) Directive

La condotta delle società in tutti i settori dell'economia è fondamentale per il successo della transizione dell'Unione a un'economia verde e climaticamente neutra, in linea con il Green Deal europeo, e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, compresi i rispettivi obiettivi in materia di diritti umani e ambiente.

Dato il numero rilevante di fornitori nell'Unione e nei paesi terzi e la complessità generale delle catene del valore, le società dell'UE, comprese quelle di grandi dimensioni, incontreranno difficoltà a individuare e limitare i rischi legati al rispetto dei diritti umani o agli impatti ambientali.

In questo contesto l'UE introduce il dovere di diligenza nella catena del valore come strumento per individuare i rischi e rafforzare la resilienza di fronte a cambiamenti improvvisi del prossimo futuro

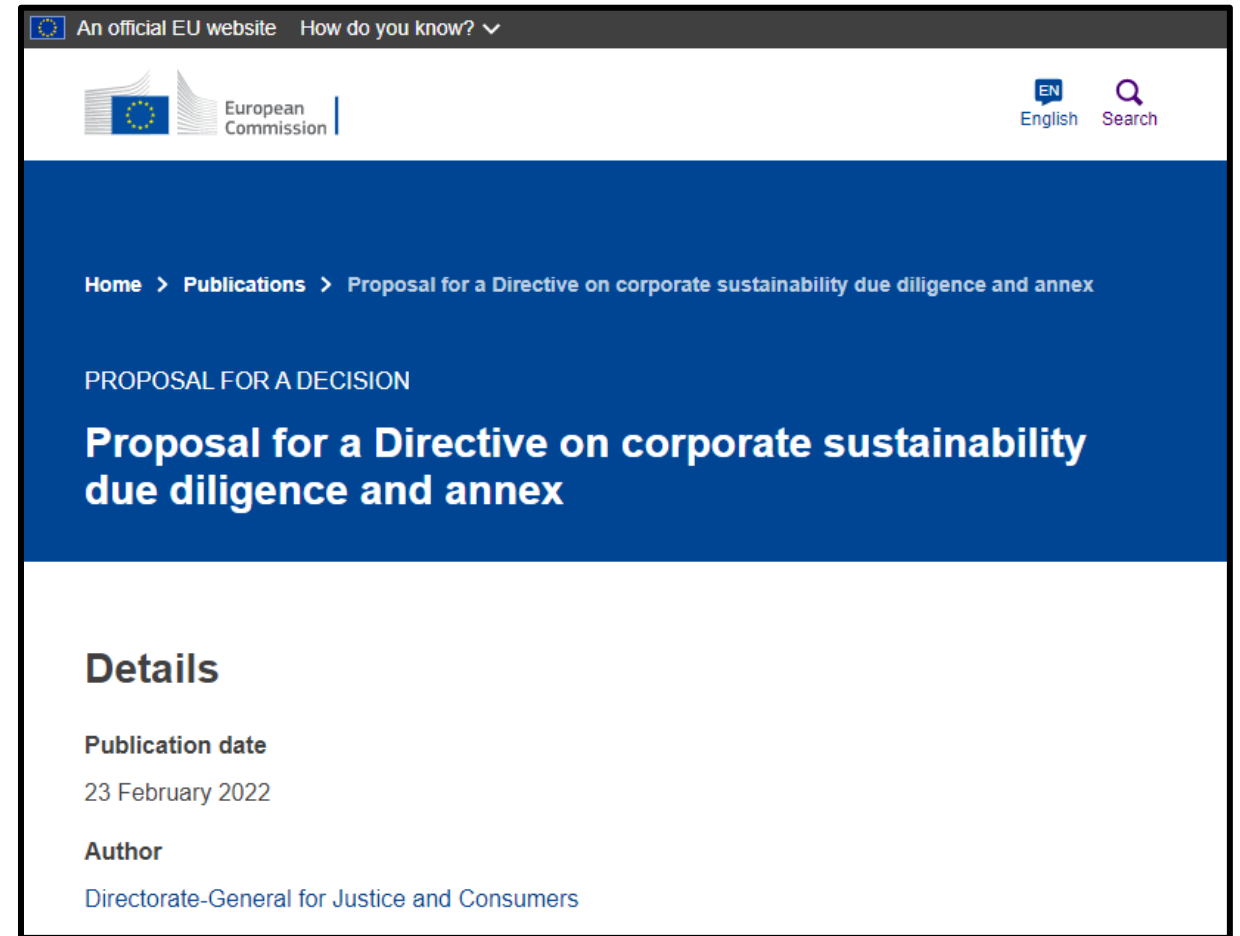


EU Corporate Sustainability Due Diligence (CSDD) Directive

Corporate Sustainability Due Diligence (CSDD), rappresenta un passaggio cruciale nel percorso di evoluzione verso la sostenibilità nella supply chain, **mettendo tutti gli Stati in Europa nelle stesse condizioni**

In particolare la presente direttiva:

- **migliorerà l'integrazione nelle strategie aziendali** dei processi di gestione e attenuazione dei rischi e degli impatti sui diritti umani e l'ambiente,
- **eviterà la frammentazione** degli obblighi di diligenza
- **aumenterà la responsabilità** delle società per gli impatti negativi
- **migliorerà l'accesso ai mezzi di sostegno** per i soggetti interessati dagli impatti negativi della condotta delle imprese sui diritti umani e sull'ambiente;



The screenshot shows the official EU website for the European Commission. The page title is "Proposal for a Directive on corporate sustainability due diligence and annex". The breadcrumb trail is "Home > Publications > Proposal for a Directive on corporate sustainability due diligence and annex". The main heading is "PROPOSAL FOR A DECISION" followed by "Proposal for a Directive on corporate sustainability due diligence and annex". The "Details" section lists the "Publication date" as "23 February 2022" and the "Author" as "Directorate-General for Justice and Consumers".

EU Corporate Sustainability Due Diligence (CSDD) Directive

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Direttiva si applicherà alle imprese con un fatturato superiore a € 150M e più di 500 dipendenti. Oppure € 40M e 250 dipendenti se operante in uno dei seguenti settori: tessile e calzaturiero, agricoltura, silvicoltura, pesca o estrazione e commercio di minerali.



IMPATTA SUGLI AMBITI E + S

L'impegno è su diritti umani e ambiente. Le aziende dovranno rendicontare, azzerare o mitigare gli impatti negativi delle loro attività sul rispetto dei diritti umani, come il lavoro minorile e lo sfruttamento dei lavoratori, e sull'ambiente, come l'inquinamento e la perdita di biodiversità.



COSA RICHIEDE LA CSDD

- integrazione del processo di due diligence nelle procedure aziendali
- identificare gli impatti (anche potenziali) negativi in ambito diritti umani e ambiente
- prevenzione/mitigazione dei potenziali impatti
- azzeramento/riduzione degli impatti presente
- formalizzazione di procedure di reclamo
- pubblicazione dei risultati di due diligence

Sono previste verifiche di terze parti indipendenti

Obbligo di reportig e non di prestazione.... Ma



I percorsi di innovazione sostenibile e di cambiamento del business model

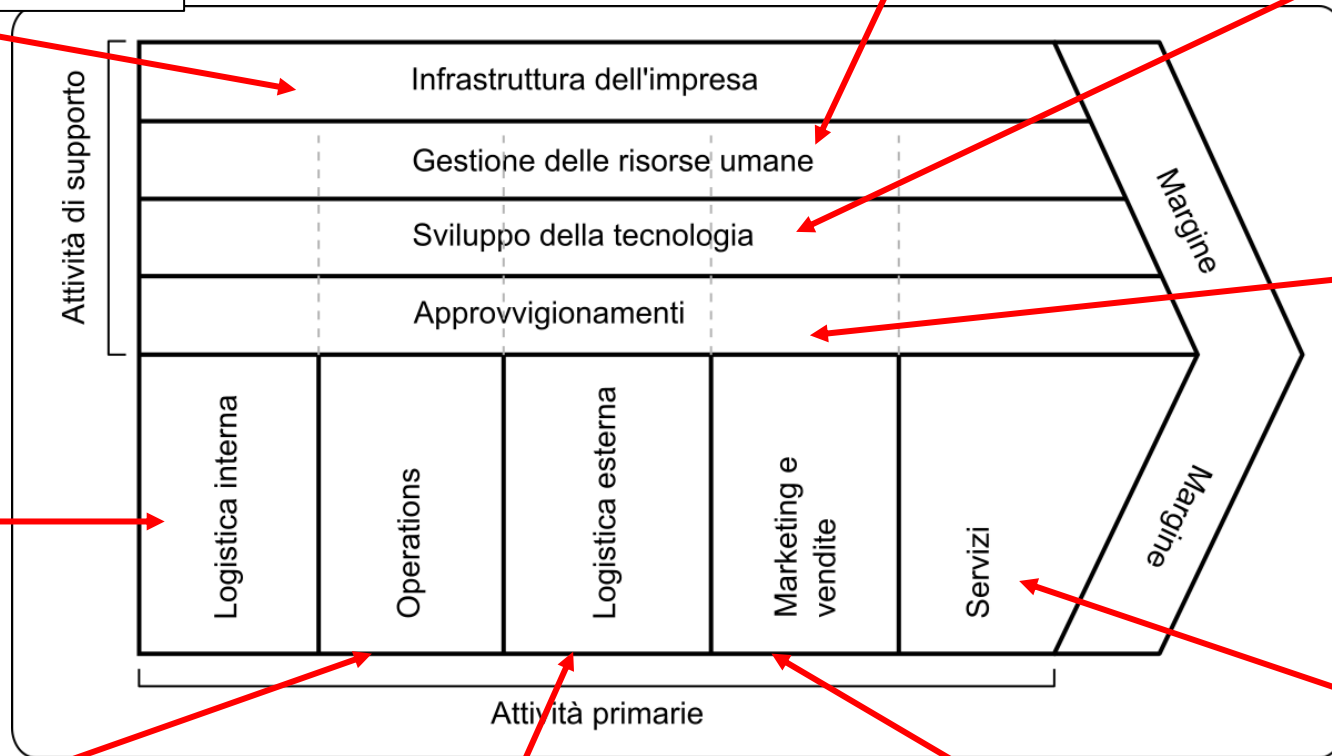
- Reputazione dell'impresa
- Senso di responsabilità vs i bisogno dei clienti
- Forza della marca dell'impresa

- Formazione avanzata dei dipendenti
- Impegno e disponibilità nei confronti dei dipendenti
- Politiche di stabilità della forza lavoro

- Caratteristiche distintive dei prodotti/servizi
- Sviluppo rapido di nuovi prodotti/servizi
- Progettazione tesa all'affidabilità dei prodotti/servizi

- Disponibilità di strumenti per rispondere alle esigenze interne
- Velocità nell'erogazione del supporto

- Qualità delle materie, materiali, servizi acquistati
- Affidabilità delle forniture



- Produzione esente da difetti
- Basso livello di scarti e sfridi
- Flessibilità della produzione
- Tempi ridotti di produzione

- Consegne rapide
- Gestione efficace degli ordini
- Livello ottimale delle scorte

- Pubblicità intensiva e creativa
- Qualità ed efficacia della forza vendita
- Flessibilità nelle richieste clienti

- Formazione avanzata dei clienti
- Riparazione o interventi rapidi
- Disponibilità alla sostituzione o dei pezzi di ricambio
- Sostegno finanziario ai rivenditori
- Formazione dei rivenditori
- Crediti e dilazione dei pagamenti ai clienti

La catena del valore e la sostenibilità

LOGISTICA INBOUND

- Riduzione degli impatti dei trasporti
- Rinnovamento parco macchine
- Riduzione degli impatti degli imballaggi

OPERATIONS

- Riduzione delle emissioni e dei rifiuti
- Riduzione consumo energetico
- Riduzione uso risorse idriche e migliore qualità degli scarichi

LOGISTICA OUTBOUND

- Scelta dei fornitori in base a criteri di qualità sociale e ambientale
 - Collaborazione e investimento sui fornitori per miglioramento parco macchine
- Riduzione degli impatti degli imballaggi

INFRASTRUTTURA PRINCIPALE

- Migliore pianificazione degli investimenti sostenibili e environmental risk management
- Gestione del DB delle risorse dell'azienda e delle emissioni

MKTG & SALES

- Comunicare gli sforzi programmati e i risultati raggiunti
- Migliore comprensione delle nuove esigenze dei consumatori
- Promozione dell'immagine aziendale
- Valutazione di nuove opportunità per nuovi prodotti sostenibili

AFTER SALES

- Miglior supporto ai clienti
- Feedback completi
- Possibilità di recycling

HR

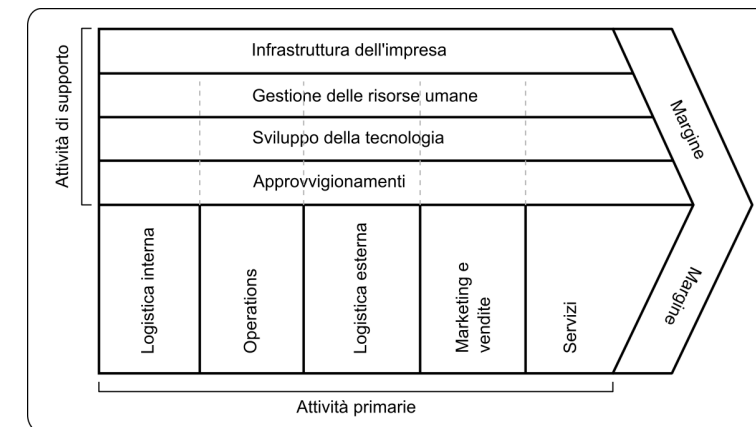
- Training continuo del personale anche sui temi della sostenibilità
- Sviluppare un meccanismo di consapevolezza, cultura e ricompensa per l'integrazione della sostenibilità

R&D

- Progettazione dei processi per ottenere performance migliori sotto il profilo ambientale
- Eco-design di prodotti per ridurre l'impronta ecologica e la produzione di rifiuti o il conferimento degli sfidi in mercati secondari

ACQUISTI

- Scelta dei fornitori in base a criteri di qualità sociale e ambientale
- Collaborazione e investimento sui fornitori per miglioramento processi





I modelli di strategia aziendale sostenibili

Consigli pratici su come le imprese possano sviluppare e implementare una strategia aziendale sostenibile.

La misurazione degli impatti ESG dell'azienda

- Il controllo e la gestione degli impatti da parte di un'azienda deve partire sempre da una fase iniziale di misurazione degli impatti stessi.
- Non è possibile ridurre/mitigare gli effetti di un impatto se non si misura il punto di partenza.
- E' importante che le metriche di misurazione siano chiare, univoche, applicabili in diversi contesti/settori, per garantire la comparabilità dei risultati e la loro comprensione agli stakeholder.



Gli standard internazionali utilizzati per la reportistica di sostenibilità, così come i rating ESG, forniscono indicatori e metriche da valutare per misurare le performance ESG di un'azienda.

Oggi ci focalizzeremo sui principali strumenti di **misurazione degli impatti ambientali di un'azienda/prodotto in termini di emissioni di gas serra (GHG)**.

Carbon Footprint di organizzazione

La Carbon Footprint è la misura delle emissioni di GHG generate direttamente o indirettamente da un'organizzazione.

La Carbon footprint è uno strumento utile al fine di:

- Identificare e quantificare l'impatto delle sorgenti emissive aziendali
- Costruire nuovi indicatori di performance economica (costo €/CO2 ton)
- Calcolare l'intensità carbonica dell'azienda (unità di prodotto venduto)
- Analizzare opportunità di miglioramento delle performance e riduzione delle emissioni

Standard di riferimento

ISO 14064-1:2019
(Organizzazione)



GHG Protocol



Science Based Targets initiative

SBTi è una partnership tra CDP, il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute (WRI) e il World Wide Fund for Nature (WWF). L'invito all'azione dell'SBTi è uno degli impegni della We Mean Business Coalition.

L'SBTi è un organismo globale che consente alle imprese e alle istituzioni finanziarie di **fissare target ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con l'obiettivo di limitazione del riscaldamento globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali sancito con l'Accordo di Parigi.**



LCA- Life Cycle Assessment

La metodologia LCA è l'approccio ideale per analizzare e comunicare le performance ambientali di un prodotto/servizio perché:

- considera tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto/servizio
- valuta diverse "categorie d'impatto" = problemi ambientali (global warming, water scarcity, acidificazione, eutrofizzazione, ecc.)






Fonte: JRC – Joint Research Centre

Norme di riferimento:

- **UNI EN ISO 14040:2021** Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Principi e quadro di riferimento
- **UNI EN ISO 14044:2021** Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Requisiti e linee guida

Impatti ambientali dei prodotti

L'LCA è la base metodologica per l'adesione a diversi programmi, standard e schemi nazionali e internazionali

| | | |
|---|--|--|
|  ISO 14067 | CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO/SERVIZIO | <ul style="list-style-type: none">• Quantifica le emissioni di <u>gas serra</u> lungo l'intero ciclo di vita di un prodotto/servizio.• Lo studio <u>può essere</u> realizzato seguendo le cosiddette PCR – Product Category Rules, ossia un insieme di criteri e requisiti specifici per categoria di prodotto/servizio |
|  EPD ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION | EPD - ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION | <ul style="list-style-type: none">• ETICHETTE DI TIPO III ISO 14025, Aiutano a comunicare le performance ambientali dei prodotti (non solo la carbon footprint)• Garantiscono una maggiore confrontabilità degli impatti di prodotti della stessa categoria in quanto gli studi <u>devono essere</u> realizzati secondo le PCR di riferimento |
| Raccomanda zione 2013/179/CE | PEF - PRODUCT ENVIRONMENTAL FOOTPRINT | <ul style="list-style-type: none">• Basata su regole di prodotto specifiche (PEFCR) create coinvolgendo coinvolti cluster di aziende che rappresentano una quota superiore al 50% del mercato• Definizione di indicatori di confronto per ogni categoria/prodotto |
|  MADE GREEN IN ITALY | MADE GREEN IN ITALY | <ul style="list-style-type: none">• Definizione dei benchmark nelle “regole per categoria di prodotto - RCP”, che devono essere elaborate da un gruppo di aziende rappresentative di più del 50% del mercato• Concessione del logo ai prodotti che ricadono nelle classi di performance più alte (superiore o uguale al benchmark) |

UNA FILIERA ECOSOSTENIBILE

Scopri come abbiamo ridotto al minimo le emissioni di CO2

▶ COMINCIA IL VIAGGIO

ECOSOSTENIBILITÀ APP & SITI UTILI VISITE DIDATTICHE ECOTRUCCHI



PROGRAMMA NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPRONTA AMBIENTALE

Progetto co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ DELLA PRODUZIONE DI UN PASTIFICIO DI GRAGNANO



STA THE LINE CERTIFICATIONS FOOD SERVICE CONTACT LANGUAGE



DE CECCO RESPECTS THE ENVIRONMENT FROM START TO FINISH.



BRONZE CUT

S-P-00688 EPD

environdec.com



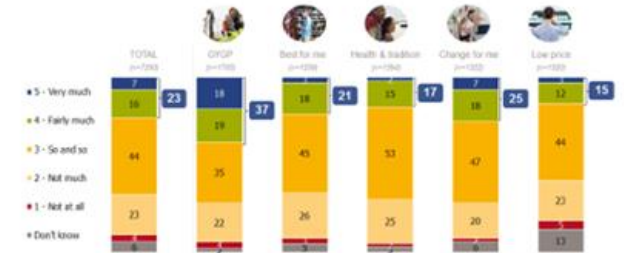
CO₂

CPC: 2371 Uncooked pasta, not stuffed or otherwise prepared

Information make GYGP more able to appreciate companies' engagement on sustainability



ROE: In your opinion, how much are COMPANIES' sustainable today?
Base: total respondents - value: %



Caso studio 1

Settore → **Metallurgia, Produzione dischi freno**

Mercati di riferimento → **Automotive esclusivo**

Motivo contatto → **Approfondimento su tema sostenibilità**

Approccio del cliente → **Scettico sui reali vantaggi di business**

Elemento Emergente → **A un mese dalla firma, a un società controllata dal gruppo è stato chiesto di produrre contenuti sulla sostenibilità in un tender privato**

Audit di sostenibilità
(con rating ESG)

CF di
organizzazione

Bilancio di
sostenibilità

Valutazione su
impianto FV a
terra

Valutazione
sostituzione
forno

Caso studio 2

Settore → **Commerciale che vende macchine per stampa e software per archiviazione digitale**

Mercati di riferimento → **Servizi alle imprese**

Motivo contatto → **Nuovo posizionamento sul mercato**

Approccio del cliente → **Volontà di coinvolgere la catena distributiva**

Elemento Emergente → **Creazione di nuovi contenuti a supporto della vendita al cliente finale**

Audit di Sostenibilità e
Bilancio di sostenibilità

CF di
organizzazione

Azioni di CSR

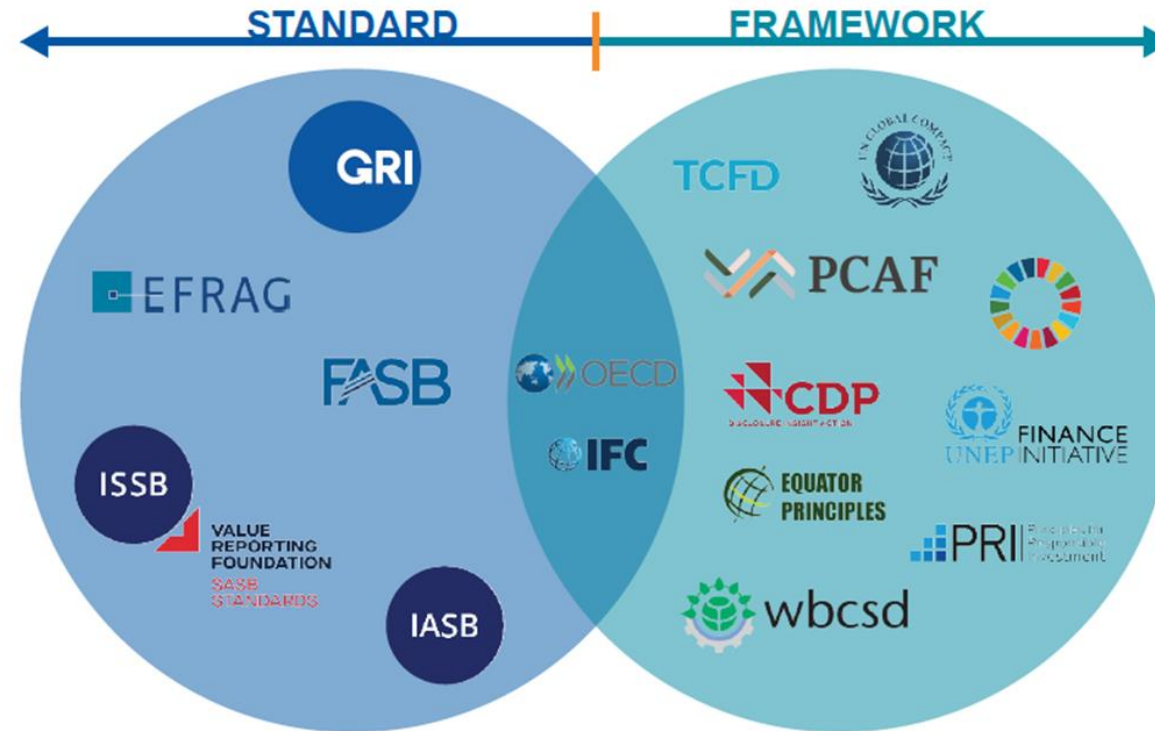
Coinvolgimento
della catena
distributiva

Approvvigionamento da FER



Il ruolo del rating ESG

I mondi ESG



RANKERS & RATERS



Cos'è un Rating ESG

I Rating ESG valutano l'impatto ambientale, sociale e di governance di un'azienda.

Restituiscono:

- un giudizio sintetico che certifica la solidità di un emittente o di un titolo dal punto di vista dell'impegno in ambito ambientale, sociale e di governance.
- le azioni e le politiche di un'azienda relative all'ambiente, alla società e alla sua governance interna.

La valutazione ESG offre una visione completa delle pratiche aziendali e del loro impatto sulla sostenibilità, fornendo agli investitori un quadro informativo essenziale per prendere decisioni informate riguardo agli investimenti.

E

riduzione delle emissioni di CO2, efficienza energetica, efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali (es. acqua);

S

qualità dell'ambiente di lavoro, relazioni sindacali, controllo della catena di fornitura, rispetto dei diritti umani;

G

consiglieri indipendenti, politiche di diversità dei CdA, remunerazione manager collegata a obiettivi ESG

I rating ESG

Agenzie di Rating

Metodologie per valutare le strategie ESG delle aziende

indici ESG progettati per aiutare gli investitori istituzionali a confrontare in modo più efficace le performance degli investimenti ESG e gestire, misurare e rendicontare gli impegni

Rating per accesso al credito

Strumenti di valutazione dell'approccio alla sostenibilità in ottica di resilienza

metodologie di calcolo per valutare la strategia ESG delle aziende e la loro preparazione ad affrontare rischi e opportunità del futuro, il cui risultato è diretto soprattutto a valutare potenziali rischi di credito

Rating di posizionamento strategico

Percorsi strategici di valutazione delle performance ESG.

Strumenti per valutare la sostenibilità delle aziende tramite un'analisi di questionari e dati pubblici, funzionali all'elaborazione di uno score in grado di restituire la propensione alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance

Rating proprietari per PMI

Strumenti digitali di autovalutazione o valutazione guidata delle performance ESG

Strumenti di valutazione delle performance di sostenibilità che generalmente restituiscono dei punteggi sui tre ambiti ESG. In generale le metodologie e gli algoritmi utilizzati non sono di dominio pubblico.

Evoluzione normativa

Il 13 giugno 2023, la Commissione ha presentato una **proposta relativa a un regolamento** sulla trasparenza e l'integrità delle attività di valutazione ESG, nell'ambito della sua rinnovata strategia di finanza sostenibile, lanciata nel 2021.

- I rating ESG sono diventati cruciali nei mercati finanziari, ma attualmente soffrono di mancanza di trasparenza e chiarezza
- L'obiettivo è **aumentare la trasparenza sulle metodologie ESG**, prevenire i conflitti di interesse e migliorare l'affidabilità delle valutazioni. Ciò aiuterà gli investitori a prendere decisioni più informate e le imprese a gestire meglio i rischi e l'impatto delle loro operazioni, contribuendo alla transizione verso una finanza sostenibile.



Strasburgo, 13.6.2023
COM(2023) 314 final

2023/0177 (COD)

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
sulla trasparenza e sull'integrità delle attività di rating ambientale, sociale e di governance (ESG)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

{SEC(2023) 241 final} - {SWD(2023) 204 final} - {SWD(2023) 207 final}



Il tool SustainAbility

Il Tool SustainAbility - esg.dintec.it

SustainAbility nasce con l'obiettivo di **ingaggiare le PMI Italiane** sui temi della sostenibilità ESG, fornendo loro dei suggerimenti operativi per entrare in transizione accelerando il processo attraverso scelte digitali.

Il percorso parte da un **self assessment** sui principali temi di impatto dell'organizzazione e dei processi aziendali e mira a proporre alcune azioni strategiche e operative per un progressivo miglioramento delle performance e delle **competenze**.

- **SFIDA 1: Semplificazione dei modelli proprietari**
- **SFIDA 2: l'ingaggio delle PMI**

Benvenuti in SUSTAINability!
Il servizio che ti permette di conoscere e migliorare la sostenibilità ambientale, sociale e di governance della tua impresa.

[VAI AL QUESTIONARIO](#)

Sostenibilità Ambientale

Interessa la tutela dell'ecosistema e il rinnovamento delle risorse naturali.
Ambiti valutati con il questionario:

1. Consumi energetici
2. Consumi idrici
3. Circolarità
4. Emissioni e impatti
5. Gestione dei rifiuti
6. Mobilità

Sostenibilità Sociale

È la capacità di garantire che le condizioni di benessere umano siano equamente distribuite.
Ambiti valutati con il questionario:

1. Responsabilità di prodotto/servizio
2. Catena di fornitura
3. Capitale umano
4. Capitale sociale
5. Clienti

Sostenibilità di Governance

È la capacità di un sistema economico di produrre reddito e lavoro in maniera innovativa e duratura.
Ambiti valutati con il questionario:

1. Innovazione
2. Strategia e governo della sostenibilità
3. Valori etica e trasparenza
4. Formazione e aggiornamento
5. Comunicazione

Ultime news

CORPORATE SUSTAINABILITY

GOVERNANCE
Position paper - Corporate Sustainability Information
[Leggi tutto](#)

GOVERNANCE
UNI/PdR 147:2023 Sostenibilità digitale - Requisiti e indicatori per i processi di innovazione
[Leggi tutto](#)

Quadro normativo

Approfondimenti

→ **Direttiva (EU) 2022/2464** che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità
[Leggi tutto](#)

→ **Regolamento (EU) 2020/852** sulla definizione di un framework per facilitare gli investimenti responsabili (Regolamento Tassonomia)
[Leggi tutto](#)

Il Tool SustainAbility

INZIALE

AVVIATO

CONSAPEVOLE

AVANZATO

La Tua azienda si trova in una fase esplorativa del percorso di sostenibilità. Sono già stati adottati degli accorgimenti ed è il momento giusto per approcciare nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile. Consulta i suggerimenti pratici per conoscere quali azioni concrete puoi intraprendere nelle aree in cui la tua azienda risulta carente.



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



34%



SOSTENIBILITÀ SOCIALE



22%



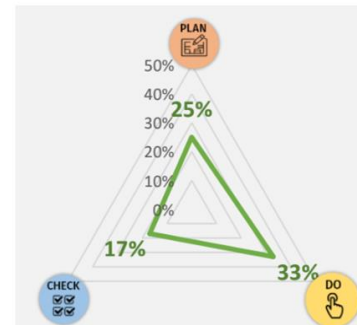
SOSTENIBILITÀ DI GOVERNANCE



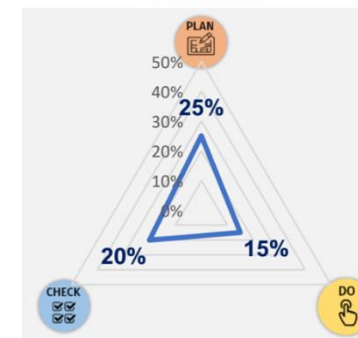
10%

Posizionamento ESG

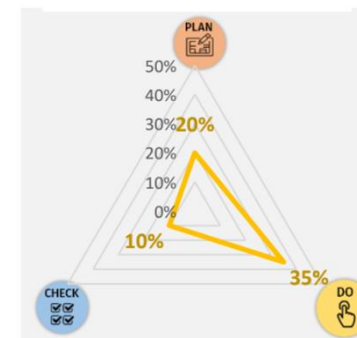
AMBITO 1
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



AMBITO 2
SOSTENIBILITÀ SOCIALE



AMBITO 3
SOSTENIBILITÀ DI GOVERNANCE



Ciclo di Deming

Il Tool SustainAbility

La dimensione ambientale, le aree impattate da SustainAbility

19 → L'azienda ha realizzato interventi per ridurre gli impatti delle acque di scarico? *

Sostenibilità ambientale - 2) Consumi idrici

Scegli una o più risposte

- A A-No
- B B-Sì, ha adottato sistemi per evitare sversamenti accidentali di prodotti chimici e scorie pericolose (es. vasche di contenimento, ecc.)
- C C-Sì, ha introdotto sostanze naturali o biodegradabili in sostituzione di prodotti chimici
- D D-Sì, ha introdotto sistemi di depurazione o di riutilizzo per ridurre l'impatto degli sversamenti delle acque reflue
- E E-Sì, ha installato sistemi di monitoraggio in continuo dei parametri inquinanti connessi a software di gestione

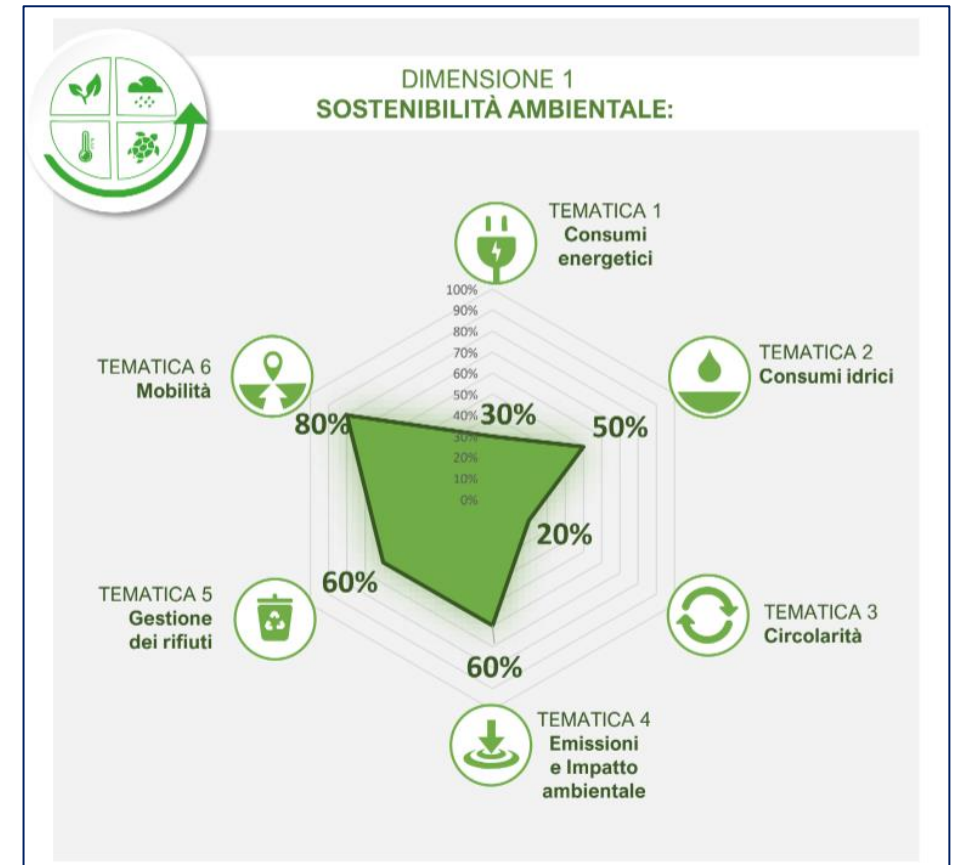
Ok ✓

UNIONCAMERE

DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

SUSTAINABILITY
L'abilità di essere sostenibili



Il Tool SustainAbility

La dimensione sociale, le aree impattate da SustainAbility

37 → L'azienda ha attivato forme di collaborazione/rapporti con i fornitori volte al miglioramento della sostenibilità? *

Sostenibilità sociale - 2) Catena di fornitura

Scegli una o più risposte

A A-No

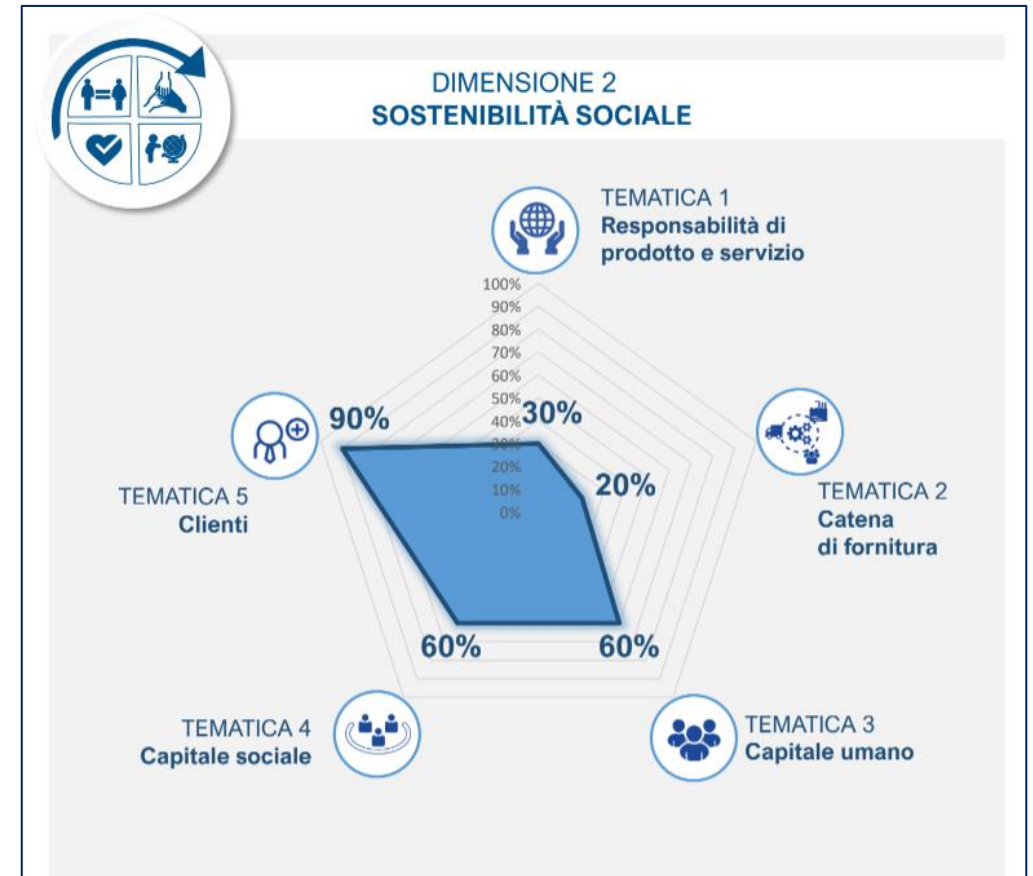
B Sì, contribuisce a migliorare l'efficienza delle operazioni del fornitore condividendo conoscenza e strumenti tecnologici

C Sì, adotta un codice etico (o strumenti simili) che viene esplicitamente richiamato nei contratti d'affari e di fornitura

D Sì, effettua sopralluoghi presso i fornitori con cadenze regolari per verificare il mantenimento dei requisiti oggetto di qualifica

E Sì adotta un sistema di miglioramento continuo con cui monitora gli impatti dei propri fornitori nel tempo attraverso strumenti digitali

Ok ✓



Il Tool SustainAbility

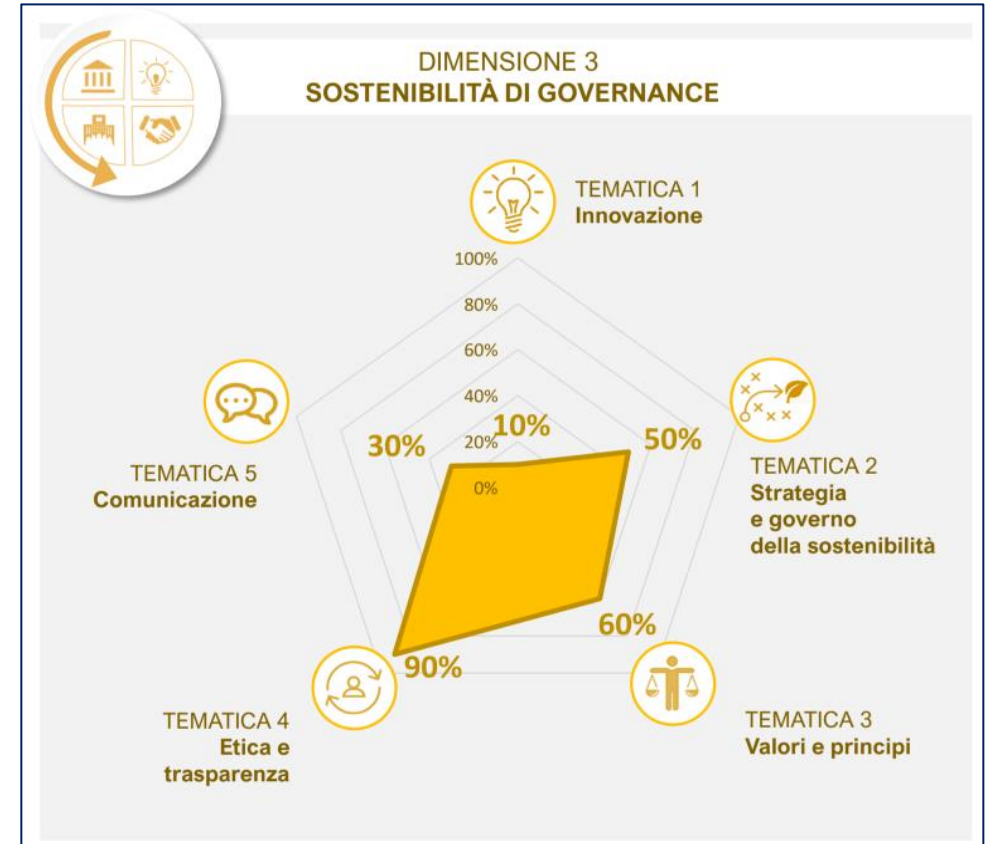
La dimensione di governance, le aree impattate da **SustainAbility**

91 → L'azienda intende investire nella digitalizzazione dei propri processi per favorire la transizione 4.0?*

Sostenibilità di governance - 1) Innovazione

- A A-No
- B B-Si, ha pianificato degli investimenti del digitale ma senza definire obiettivi specifici
- C C-Si, ha pianificato degli investimenti del digitale e ha definito degli obiettivi specifici
- D D-Si, ha pianificato degli investimenti del digitale, definito degli obiettivi specifici ed ha misurato il proprio livello di digitalizzazione (es. attraverso assessment della maturità digitale)

[Add choice](#)



Il Tool SustainAbility – GRI -SDGs

Lo strumento è inoltre **collegato allo standard internazionale GRI** in tema di Reporting non finanziario/DNF e agli **obiettivi del Global Compact gli SDGs**

La scelta è ancora più importante perché ha lo scopo di rendere trasparenti, complete, veritiere e comprensibili le informazioni non contenute nel bilancio di esercizio su tutte le variabili di impatto del business e degli investimenti (strategia) di un'impresa.

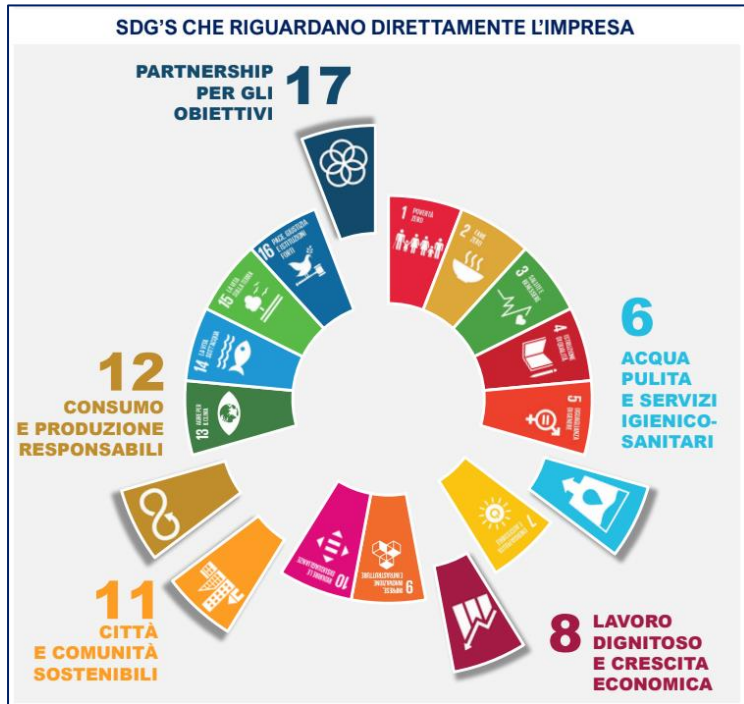


GRI Sustainability Reporting Standards è lo standard di riferimento per la rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario.



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Il programma si declina in obiettivi comuni mirati a favorire lo sviluppo sostenibile del pianeta

Il Tool SustainAbility – GRI -SDGs



Il Tool SustainAbility

Uno strumento aperto e in costante evoluzione in grado di intercettare i trend legati alla sostenibilità e guidare le aziende verso la transizione.



NUOVA PRASSI UNI/PDR 134:2022

Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni:

Lo schema permette alle micro e piccole imprese di effettuare una autovalutazione secondo i parametri ESG ambientali, sociali e di governance.



DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITA'

La sostenibilità passa anche dall'introduzione del digitale in azienda.

Grazie a questa consapevolezza è stato integrato in **SustainAbility** un modulo in grado di valutare l'attitudine delle PMI alla digitalizzazione dei processi e all'introduzione di tecnologia in azienda



Grazie!
sostenibilita@dintec.it
esg.dintec.it

alessandro.vezzil@soincompany.com

Linkedin: alessandro-vezzil



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA